



CITTÀ DI PINEROLO

**NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018**

INDICE

- Premessa
- Analisi delle previsioni di competenza
- Parte Entrata
- Titolo I: entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa
- Titolo II: trasferimenti correnti
- Titolo III: entrate extratributarie
- Servizi a domanda individuale
- Titolo IV: entrate in conto capitale
- Titolo V: entrate da riduzione attività finanziarie
- Titolo VI: accensione di prestiti
- Titolo VII: anticipazione da istituto tesoriere/cassiere
- Titolo IX: entrate per conto di terzi e partite di giro
- Parte Spesa
- Titolo I: spese correnti
- Titolo II: spese in conto capitale
- Titolo III: spese per incremento di attività finanziarie
- Titolo IV: rimborso di prestiti
- Titolo VII: spese per conto di terzi e partite di giro
- Fondo pluriennale vincolato
- Fondo crediti dubbia esigibilità
- Società partecipate
- Prospetto verifica rispetto vincoli di finanza pubblica
- Entrate e spese non ricorrenti
- Risultato di amministrazione presunto

PREMESSA

Nel corso dell'anno 2014 è stata approvata la normativa definitiva relativa all'introduzione a regime dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e di conseguenza il TUEL di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

L'armonizzazione del sistema contabile con il passaggio dal vecchio al nuovo sistema comporta un percorso di adeguamento che si può così sintetizzare:

1. Riclassificazione dei vecchi schemi e capitoli di bilancio nei nuovi schemi e piano integrato dei conti armonizzato;
2. Applicazione del nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata;

La riclassificazione degli schemi di bilancio è impostata secondo la seguente tavola di raffronto:

Classificazione D.P.R. 194/1996	Classificazione D. Lgs. 118/2011
<u>Entrata</u>	
titoli	titoli
categorie	tipologie
risorse	categorie
capitoli	capitoli
<u>Spesa</u>	
titoli	titoli
funzioni	missioni
servizi	programmi
interventi	macroaggregati
capitoli	capitoli

Il documento consiliare sarà approvato limitatamente ai titoli e tipologie per quanto riguarda l'entrata ed ai titoli, missioni e programmi per quanto riguarda la spesa.

Il principio contabile della competenza finanziaria potenziata dispone che "tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza".

La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile.

In questo modo, mentre fino a ieri le fasi della registrazione e dell'imputazione della spesa o dell'entrata erano contestuali al momento in cui si perfezionava l'obbligazione giuridica, con il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata le due fasi vengono separate: la registrazione si effettua nel momento in cui si perfeziona l'obbligazione giuridica, mentre l'imputazione deve essere effettuata nell'esercizio finanziario in cui l'obbligazione viene a scadenza.

Vengono definiti quali strumenti principali della programmazione il Documento Unico di Programmazione (DUP), in sostituzione del Piano Generale di Sviluppo e della Relazione

previsionale programmatica ed il bilancio di previsione finanziario che contiene le previsioni di competenza del triennio di riferimento, di cassa per il solo primo esercizio, mentre viene soppresso il bilancio pluriennale.

Tra i nuovi allegati da predisporre è stata inserita la “nota integrativa”, un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

ANALISI DELLE PREVISIONI DI COMPETENZA

PARTE ENTRATA

Le risultanze finali del bilancio di previsione per gli anni 2016-2018 per la parte entrata, sono sintetizzate nei seguenti prospetti:

Descrizione	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-	-	-
Utilizzo avanzo di amministrazione	0	0	0
<u>Titolo I:</u> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	21.288.000,00	21.225.925,00	21.809.465,00
<u>Titolo II:</u> Trasferimenti correnti	1.954.110,00	1.589.930,00	1.584.930,00
<u>Titolo III:</u> Entrate extratributarie	7.127.350,00	7.078.750,00	7.078.750,00
<u>Titolo IV:</u> Entrate in conto capitale	4.962.330,00	9.287.641,00	3.976.000,00
<u>Titolo V:</u> Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.450.000,00	1.000.000,00	900.000,00
<u>Titolo VI:</u> Accensione di prestiti	1.450.000,00	1.000.000,00	900.000,00
<u>Titolo VII:</u> Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00
<u>Titolo IX:</u> Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.766.000,00	4.766.000,00	4.766.000,00
Totale Entrate	49.997.790,00	52.948.246,00	48.015.145,00

Di seguito sono analizzate le principali voci di entrata al fine di illustrare i dati di bilancio, di riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed di evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

TITOLO I - ENTRATE DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

Descrizione	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
<i>Imposte, tasse e proventi assimilati di cui:</i>	<i>19.438.000,00</i>	<i>19.375.925,00</i>	<i>19.959.465,00</i>
Imposta Municipale Propria IMU	8.950.000,00	8.950.000,00	9.072.000,00
Recupero evasione ICI/IMU	460.000,00	397.925,00	459.465,00
Tributo per servizi indivisibili - TASI	140.000,00	140.000,00	140.000,00
Addizionale com.le IRPEF	2.600.000,00	2.600.000,00	3.000.000,00
Compartecipazione irpef 5‰	7.500,00	7.500,00	7.500,00
Tassa sui rifiuti - TARI	6.090.000,00	6.090.000,00	6.090.000,00
Ruoli tarsu anni precedenti riscossi di cassa	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Recupero evasione tassa smaltimento rifiuti	140.000,00	140.000,00	140.000,00
Tassa occupazione suolo pubblico	620.000,00	620.000,00	620.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità e diritti pubbliche affissioni	410.000,00	410.000,00	410.000,00
Recupero imposte, tasse e diritti anni precedenti	500,00	500,00	500,00
Tributo speciale per deposito in discarica l.r. 18/06	180.000,00	180.000,00	180.000,00
<i>Fondi perequativi da amministrazioni centrali</i>	<i>1.670.000,00</i>	<i>1.670.000,00</i>	<i>1.670.000,00</i>
TOTALE	21.288.000,00	21.225.925,00	21.809.465,00

IUC – La legge 27/12/2013, n.147 (legge di stabilità 2014) ha istituito l'Imposta Unica Comunale IUC, composta da tre distinti ed autonomi tributi e precisamente dall'Imposta Municipale Propria IMU, dal Tributo per i servizi indivisibili TASI e dalla Tassa sui rifiuti TARI di cui ai seguenti specifici paragrafi.

IMU- Il D.L. 6.12.2011 n. 201 ha abolito dal 1° gennaio 2012 l'imposta comunale sugli immobili ed istituito la nuova imposta municipale propria che diviene uno dei principali tributi comunali. Questo tributo è soggetto a continue modifiche ed interventi legislativi che rendono difficile determinarne la previsione.

La legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (legge di stabilità 2016) prevede una riduzione della quota di alimentazione del fondo di solidarietà comunale prelevato direttamente dal Ministero dal gettito IMU spettante ai Comuni, al fine di compensare parte del mancato gettito TASI derivante dall'esenzione dell'abitazione principale. Pertanto nel formulare la previsione IMU 2016-2018 la quota di alimentazione è stimata in 2.050.000,00 rispetto ai 3.501.000,00 dell'esercizio finanziario 2015. In base a tali stime l'importo previsto per l'anno 2016 è pari ad € 8.950.000,00 al netto della quota FSC, tenendo conto dell'esenzione IMU terreni agricoli, delle agevolazioni per gli immobili a canone concordato e per i comodati ad uso gratuito a parenti.

Considerato che il comma 26 art. 1 della legge di stabilità 2016 sospende l'efficacia delle delibere

degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti di tributi ed addizionale rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'esercizio 2015, al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, relativamente all'anno 2016 si confermano le seguenti aliquote dell'imposta municipale propria, il cui gettito è di competenza esclusiva del comune:

- immobili non compresi nelle successive categorie – aliquota ordinaria: 1,02%;
- abitazioni locate con contratto agevolato: unità immobiliari, e relative pertinenze ammesse per legge per l'abitazione principale, interamente locate alle condizioni definite dall'accordo territoriale locale sui contratti di affitto agevolati, tra le organizzazioni della proprietà edilizia e quelle dei conduttori, depositato presso il comune di Pinerolo in data 28/06/2007: 0,57%
- abitazioni locate con contratto agevolato: unità immobiliare, e relative pertinenze ammesse per legge per l'abitazione principale, interamente locate alle condizioni definite dall'accordo territoriale locale sui contratti di affitto agevolati, tra le organizzazioni della proprietà edilizia e quelle dei conduttori, depositato presso il comune di Pinerolo in data 30/03/2015: 0,48%
- abitazioni concesse in uso gratuito a parenti di primo grado: unità immobiliari, e relative pertinenze ammesse per legge per l'abitazione principale, concesse in uso gratuito a parenti di primo grado che la occupano a titolo di abitazione principale: 0,76%
- alloggi sfitti: unità immobiliari ad uso abitativo non locate e non soggette alla TARI in base alle vigenti disposizioni regolamentari, da almeno un anno. Tale aliquota va applicata pertanto dal mese successivo al dodicesimo mese consecutivo di sussistenza di tali condizioni: 1,06%
- abitazione principale (e relative assimilazioni) classificata nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9: unità immobiliare, e relative pertinenze ammesse per legge, nella quale il possessore ed il suo nucleo familiare risiedono anagraficamente e dimorano abitualmente: 0,40%
- immobili di edilizia residenziale pubblica (A.T.C.): alloggi di proprietà degli enti di edilizia residenziale pubblica (A.T.C.) aventi le stesse finalità degli I.A.C.P., regolarmente assegnati: 0,40%
- terreni agricoli: 1,02%
- immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D: 1,02%.

RECUPERO EVASIONE ICI/IMU - Continuano ad essere previsti maggiori proventi connessi all'attività di accertamento che deve essere potenziata in dipendenza di una previsione di € 100.000,00 per ICI ed € 360.000,00 per IMU, a fronte delle quali è previsto un accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità in ossequio ai nuovi principi contabili.

TASI - La legge 27/12/2013, n.147 (legge di stabilità 2014) ha istituito, nell'ambito della IUC, il Tributo per i servizi indivisibili TASI al fine di consentire agli enti di compensare il minor gettito dell'IMU (come sopra specificato), poiché lo stesso è stato compensato solo parzialmente da maggiori trasferimenti erariali.

Considerato che la legge di stabilità 2016, modificando l'art. 1 comma 639 della legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014) stabilisce l'esenzione TASI per le unità immobiliari destinate ad abitazione principale, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, si prevede di iscrivere a bilancio 2016 per la voce in questione un importo pari ad € 140.000,00, contro i 2.900.000,00 euro previsto per l'esercizio 2015. Tuttavia i costi dei servizi indivisibili alla cui copertura la TASI è destinata, ammontano ad € 1.327.150,00 (la percentuale di copertura del costo dei servizi indivisibili è pari al 10,55%). Il mancato gettito TASI derivante dall'esenzione dell'abitazione principale sarà compensato da una riduzione della quota di alimentazione del fondo di solidarietà comunale prelevato direttamente dal Ministero dal gettito IMU spettante ai Comuni e da un maggior incremento del fondo di solidarietà.

Al fine di garantire il gettito previsto a bilancio 2016 e considerato il blocco generalizzato all'aumento dei tributi stabilito dalla legge di stabilità 2016 si confermano le aliquote nelle seguenti misure:

- aliquota del 0,33% per i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali, come definiti dal decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22/04/2008, escluse le pertinenze. In deroga a quanto previsto dall'art. 5 del vigente Regolamento per l'applicazione della TASI, il Tributo è dovuto nella

sola misura del 90% dal possessore.

- aliquota del 0,20% per i fabbricati costruiti e destinati dalle imprese costruttrici alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.
- aliquota del 0,10 % per i fabbricati rurali ad uso strumentale
- aliquota del 0,00% per tutte le altre tipologie di immobili.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF – La base imponibile è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel comune. Tali redditi possono essere altalenanti, poiché influenzati dall'andamento dell'economia del paese. Di difficile determinazione, la previsione è effettuata sulla base dei dati forniti dal Ministero delle Finanze, riferiti ai redditi ed all'andamento degli incassi degli esercizi precedenti. E' presumibile che il valore per il triennio 2016-2018 si assesti sul livello di quello dell'ultimo esercizio pari ad € 2.600.000,00.

Sono confermate le seguenti aliquote:

- fino a euro 15.000,00 - 0,50%
- oltre euro 15.000,01 fino a 28.000,00 euro - 0,57%
- oltre euro 28.000,01 fino a 55.000,00 euro - 0,60%
- oltre euro 55.000,01 fino a 75.000,00 euro - 0,62%
- oltre euro 75.001,00 – 0,65%.

E' altresì confermata la soglia di esenzione per i redditi inferiori ad € 12.000,00.

TARI – La legge 27/12/2013, n.147 (legge di stabilità 2014) ha istituito nell'ambito della IUC la TARI che ha sostituito la TARES a partire dall'anno 2014. Anche il gettito della TARI deve garantire la totale copertura dei costi sostenuti.

Il costo complessivo del servizio ammonta ad € 6.089.542,96, così costituito:

- € 5.524.707,00 piano tecnico finanziario dei servizi d'igiene ambientale anno 2016;
- € 85.686,50 differenza tra il consuntivo del costo del servizio d'igiene ambientale 2015 rispetto al preventivo;
- € 98.000,00 a titolo di costi amministrativi, di accertamento, riscossione e contenzione;
- € 84.783,50 a titolo di spese di personale comunale impiegato per la gestione del servizio;
- decurtazione di € 41.633,64 a titolo di trasferimento statale per gli istituti scolastici a carico M.U.I.R.;
- € 171.000,00 a titolo di accantonamenti nella misura del 2,89%
- € 167.000,00 a titolo di copertura delle agevolazioni tariffarie dovute per legge relative all'anno 2015.

Il tributo è previsto in bilancio 2016 in € 6.090.000,00 al fine di coprire al 100% le spese del servizio ed è ripartito tra utenze domestiche (55,63%) e non domestiche (44,37%) e tra costi fissi e costi variabili.

RECUPERO EVASIONE TARSU/TARES/TARI – Continuano ad essere previsti maggiori proventi connessi all'attività di accertamento che deve essere potenziata in dipendenza delle previsioni di € 160.000,00 volti al recupero evasione tassa smaltimento rifiuti, a fronte delle quali sono stati previsti i rispettivi accantonamenti a fondo crediti di dubbia esigibilità.

IMPOSTA PUBBLICITA' – La Legge finanziaria 2002 ha previsto l'esclusione dall'imposizione di ampia parte delle insegne pubblicitarie (quelle inferiori a 5 mq.) compensando la perdita di gettito con un trasferimento statale di pari importo (Euro 89.977,33 ora compreso nel fondo di solidarietà comunale). Per raggiungere il pareggio di bilancio è necessario confermare le tariffe approvate per il 2015 onde garantire le previsioni del bilancio. Oggi tale gestione è effettuata a cura della ditta MAZAL Global Solution s.r.l. congiuntamente alla gestione della TOSAP, delle pubbliche affissioni e gestione parcometri.

Il gettito del tributo è iscritto a bilancio per un importo di € 350.000,00, stimato sulla base dell'andamento degli incassi degli ultimi esercizi, che si considera possa rimanere invariato per il

periodo di programmazione.

TOSAP – Tributo ormai consolidato, che però negli ultimi anni ha evidenziato un andamento in riduzione per effetto della crisi che ha coinvolto sia le imprese edili che le attività commerciali. Considerato le riduzioni del gettito già operate negli anni precedenti, si ritiene congruo confermare per l'intero triennio la previsione del bilancio 2015 pari ad € 620.000,00.

Tale gestione è effettuata a cura della ditta MAZAL Global Solution s.r.l., congiuntamente alla gestione dell'imposta di pubblicità, delle pubbliche affissioni e gestione parcometri.

PUBBLICHE AFFISSIONI – È anch'esso un tributo ormai consolidato e verificato l'andamento del gettito nel corso dell'anno, si ritiene di confermare la previsione del bilancio 2015 pari ad € 60.000,00.

La gestione è effettuata ditta MAZAL Global Solution s.r.l., congiuntamente alla gestione dell'imposta di pubblicità, della TOSAP e gestione parcometri.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE – Questo fondo, istituito dalla Legge di stabilità 2013, sostituisce il Fondo sperimentale di riequilibrio, è iscritto tra le entrate correnti di natura perequativa da amministrazioni centrali e costituisce quello che rimane dei trasferimenti statali correnti.

Il fondo di solidarietà comunale dev'essere letto insieme allo stanziamento previsto per l'IMU, il quale è iscritto a bilancio al netto del prelievo a titolo di quota di alimentazione del fondo di solidarietà comunale che per l'esercizio 2016 è stimato in € 2.050.000,00, rispetto ai € 3.501.000,00 relativi all'anno 2015. Tale riduzione ha lo scopo di compesare parte del mancato gettito TASI derivante dall'esenzione dell'abitazione principale.

Lo stanziamento previsto a bilancio ammonta ad € 1.670.000,00, di cui € 1.370.000,00 a copertura del mancato gettito TASI derivante dall'esenzione dell'abitazione principale.

TITOLO II – TRASFERIMENTI CORRENTI

Descrizione	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche di cui:			
Stato	592.330,00	253.330,00	253.330,00
Regione	500.980,00	485.800,00	485.800,00
Provincia	84.000,00	84.000,00	84.000,00
Comuni	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Altri trasferimenti	191.000,00	191.000,00	191.000,00
Trasferimenti correnti da famiglie	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Trasferimenti correnti da imprese	426.000,00	426.000,00	426.000,00
Trasferimenti correnti da istituzioni sociali privati	56.000,00	46.000,00	41.000,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal resto del mondo	2.800,00	2.800,00	2.800,00
TOTALE	1.954.110,00	1.589.930,00	1.584.930,00

TRASFERIMENTI DALLO STATO - I trasferimenti erariali dallo Stato sono stati sostituiti dal fondo di solidarietà di cui è già stato detto nella sezione fondi perequativi.

Rimangono:

- il fondo sviluppo investimenti pari ad € 3.330,00;
- relativamente all'esercizio 2016 è stato previsto uno stanziamento pari ad € 329.000,00 a titolo di rimborso spese sostenute per n. 2 referendum a carico dello stato. La stessa cifra è stata prevista nelle spese correnti nella missione 1 programma 7;
- altri trasferimenti tra cui: contributo lotta all'evasione, contributo mobilità del personale, contributi addizionali irpef e trasferimento compensativo cedolare secca.

TRASFERIMENTI DALLA REGIONE – La regione eroga alcuni contributi che il comune trasferisce agli aventi diritto come ad esempio il sostegno alla locazione, i libri di testo e asili infantili. Altri contributi vengono erogati dall'ente regionale a sostegno di alcuni servizi gestiti dal comune come: l'istituto musicale Corelli e il sistema bibliotecario.

Infine la regione eroga un contributo, che terminerà nel 2018, pari alla quota di ammortamento dei mutui accesi per la costruzione del palaghiaccio.

TRASFERIMENTI DALLA PROVINCIA - Sono previsti trasferimenti provinciali a titolo di contributi per finanziare il piano locale dei giovani (€ 25.000,00), i cantieri di lavoro legge regionale n. 34/2008 (€ 50.000,00) ed il trasporto allievi disabili ai sensi della legge regionale n. 28/2007 diritto allo studio (€ 9.000,00).

TRASFERIMENTI DA ALTRI COMUNI – In questa voce confluiscono i trasferimenti da altri comuni per la commissione elettorale e per lo sportello unico, dove il comune svolge il ruolo di ente capofila.

ALTRI TRASFERIMENTI – Questa voce comprende il contributo iva servizi commerciali erogato dal Ministero dell'Interno attraverso il Consorzio Acea Pinerolese che rendiconta l'iva sul servizio di igiene ambientale, dal Consorzio bacino imbrifero montano del Pellice e dalla camera di commercio al fine di finanziare la rassegna dell'artigianato.

TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE - In questa voce rientra il contributo corrisposto dal tesoriere di € 25.000,00, così come previsto dalla convezione per la gestione del servizio di tesoreria ed il canone di € 400.000,00 versato da Acea Ambiente s.r.l. per l'ampliamento della discarica.

TRASFERIMENTI CORRENTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE – Sono previsti i contributi da Istituzioni sociali Private quali la Compagnia di San Paolo per la realizzazione di specifici progetti per un importo di € 40.000,00 nel bilancio 2016.

TITOLO III – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Descrizione	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.874.280,00	3.874.280,00	3.874.280,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo degli illeciti	1.726.500,00	1.726.500,00	1.726.500,00
Interessi attivi	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Altre entrate da redditi da capitale	370.050,00	370.050,00	370.050,00

Rimborsi e altre entrate correnti	1.151.520,00	1.102.920,00	1.102.920,00
TOTALE	7.127.350,00	7.078.750,00	7.078.750,00

VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI

In questa voce sono classificate tutte le entrate relative ai servizi erogati a pagamento dal comune tra cui i servizi a domanda individuale, i più rilevanti dei quali sono la mensa scolastica (€ 1.220.000,00), l'asilo nido (€ 230.000,00), il pre posto scuola (€ 65.000,00), e l'istituto musicale (€ 120.000,00). A fronte di alcuni proventi è stato previsto un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità. La tabella relativa al grado di copertura dei servizi individuali evidenzia una percentuale del 44,00% (vedi successiva specifica sezione).

L'Amministrazione si impegna a garantire tutti i servizi attualmente in essere, migliorando ove possibile la qualità degli stessi, senza ricorrere ad aumenti tariffari ad esclusione dell'aumento ISTAT che deve essere recuperato al fine di non ampliare la distanza tra i costi sostenuti e le entrate realizzate (ad esempio mensa scolastica).

Oltre ai servizi a domanda individuale in questa sezione sono contabilizzati i proventi derivanti dai contratti di affitto, tra cui rientrano i contratti di locazione con la prefettura di torino (caserma dei carabinieri), con poste italiane e croce verde, l'utilizzo delle palestre ed i canoni di locazione alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale. E' costante l'attenzione nella verifica della gestione dell'intero patrimonio comunale, al fine di continuare a migliorare la redditività dello stesso attraverso una sistematica razionalizzazione dell'uso delle strutture e dei locali.

Inoltre rientrano in questa voce altre significative entrate come: proventi concessioni cimiteriali (€ 400.000,00), proventi servizi funebri (€ 200.000,00), canoni ripetitori (€ 230.000,00), canone utilizzo rete gas (€ 431.680,00) e la gestione dei parcheggi a pagamento (€ 480.000,00).

Vengono annualmente effettuati accantonamenti a fondo crediti di dubbia esigibilità a copertura del rischio di mancati pagamenti dei canoni.

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI – Questa

voce si riferisce sostanzialmente alle sanzioni per violazioni al codice della strada, quantificate in € 1.600.000,00, evidenziando che le stesse devono essere contabilizzate secondo le modalità previste dai nuovi principi contabili, suddividendole in base al soggetto passivo tra: famiglie, imprese, amministrazioni pubbliche e istituzioni sociali private. Una quota di tale risorsa è accantonata annualmente a fondo crediti di dubbia esigibilità a copertura del rischio di mancati incassi. Tali proventi, a norma del codice della strada, risultano a destinazione vincolata per una quota almeno pari al 50%, che viene destinata con specifica deliberazione e rendicontata in sede di consuntivo.

Al fine di conseguire il pareggio di bilancio ed al contempo garantire il mantenimento degli equilibri occorre, in particolare, realizzare la previsione in ragione della significatività dell'importo, monitorando sistematicamente e con periodicità almeno mensile l'andamento sia degli accertamenti che degli incassi.

INTERESSI ATTIVI - Risorsa generata dai fondi disponibili in Banca d'Italia, di importo modesto a seguito ritorno al regime di tesoreria unica.

ALTRE ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE – Questa entrata si riferisce alla previsione di dividendi dalla Società Acea Pinerolese Energia s.r.l. (€ 370.000,00) società S.m.a.t. s.p.a. (€ 50,00).

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI – Rientrano in questa tipologia le entrate derivanti da rimborsi di terzi di spese sostenute dall'ente a vario titolo come ad esempio: concorso dei privati negli affitti a canoni integrati, gestione del sistema bibliotecario, rimborso spese consumi vari abitazioni e usi diversi, rimborso retribuzione personale comandato presso altri enti, rimborso rate mutui da altri enti, iva commerciale da scissione di pagamenti e inversione contabile, provento mensa insegnanti dalle scuole, rimborso danni beni patrimoniali, rimborso infortuni dall'inail e

cedole librerie.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si riporta la tabella riepilogativa dei servizi a domanda individuale evidenziando che i dati relativi alla previsione 2016 sono stati calcolati con riferimento alle previsioni finanziarie.

Le spese relative ai servizi le cui entrate possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione sono state aumentate della quota accantonata al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Servizio	Spese Personale	Altre Spese	Totale Spese	Entrate Tariffe	Altre Entrate	Totale Entrate	%
Asili nido	868.500	342.200	1.210.700	230.000	1.600	231.600	19%
Mense scolastiche	231.140	1.630.690	1.861.830	1.217.000	64.800	1.281.800	69%
Istituto Corelli	59.430	216.160	275.590	120.000	2.500	122.500	44%
Soggiorni estivi	-	59.360	59.360	8.000	8.000	16.000	27%
Pre-post scuola	-	110.000	110.000	65.000	-	65.000	59%
Trasporto scolastico	85.920	164.755	250.675	10.000	9.000	19.000	8%
Teatro C. Congressi	-	217.530	217.530	15.000	-	15.000	7%
Totale	1.244.990	2.740.695	3.985.685	1.665.000	85.900	1.750.900	44%

Per quanto riguarda i servizi a domanda individuale (individuati dall'elencazione tassativa del Decreto del Ministero degli Interni del 31.12.1983), la copertura minima del 36% sul costo dei servizi stessi viene ampiamente assicurata anche se, il nostro Comune, non trovandosi nelle condizioni di deficitarietà previste dagli artt. 242 e 243 del D.Lgs. n. 267/2000, non ne è tenuto alla dimostrazione.

TITOLO IV – ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Descrizione	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
Contributi agli investimenti	829.184,00	6.809.101,00	15.000,00
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	2.767.146,00	950.000,00	3.040.000,00
Altre entrate in conto capitale	1.366.000,00	1.528.540,00	921.000,00
TOTALE	4.962.330,00	9.287.641,00	3.976.000,00

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI - Nel periodo di programmazione 2016 gli interventi più significati previsti sono i seguenti:

- € 593.540,00 interventi strutturali antisismiche edifici strategici – scuola media Brignone;
- € 101.543,00 progetto movilinea.

Entrambi i contributi sono erogati dalla regione.

Mentre nell'anno 2017 è previsto un contributo per la sistemazione idreologica ammontante ad € 6.200.000.

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI – Con deliberazione della Giunta Comunale n. 70 del 24 febbraio 2016, la quale approva il documento unico di programmazione 2016/2018 (dup), è stato altresì approvato l'elenco dei beni immobili

ricadenti nel territorio comunale suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione ai sensi dell'art. 58 D.L. 25.06.2008 n. 112 convertito in Legge 06.08.2008 n. 133.

Per il triennio 2016-2018 nel piano delle alienazioni sono state individuati i seguenti beni da dismettere:

- cessione palazzina A del complesso denominato "ex caserme bricherasio" – via S. Giuseppe n. 39 per un importo di € 2.850.000,00;
- cessione caserma carabinieri – piazza Santa Croce n. 1 per un importo di € 1.810.000,00;
- cessione ufficio postale – via Bignone n. 5/7 per un importo di € 137.000,00;
- cessione basso fabbricato – via Saluzzo n. 100 per un importo di € 105.500,00;
- cessione parte villa ninfea – via Martiri della Libertà n. 23 (comune di Osasco) per un importo di € 23.500,00;
- cessione di diverse cabine enel;
- cessione di diversi terreni.

ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE – Permessi di costruire - In questa voce sono classificati gli ex-oneri di urbanizzazione il cui importo è stato previsto in base all'andamento delle rate in scadenza e degli incassi realizzati negli ultimi due anni.

Quota parte dei proventi derivanti dalle concessioni edilizie e precisamente € 400.000,00 è destinato al finanziamento della spesa corrente, mentre € 966.000,00 sono destinati esclusivamente per il finanziamento di spese di investimento quali interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio comunale e per la realizzazione e/o completamento di opere.

Le manutenzioni sia straordinarie che ordinarie del patrimonio comunale sono ritenute finalità prioritarie anche perché determinanti per la sicurezza e per una efficace ed efficiente erogazione dei servizi.

TITOLO V – ENTRATE DA RIDUZIONE ATTIVITA' FINANZIARIE

Descrizione	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	1.450.000,00	1.000.000,00	900.000,00
TOTALE	1.450.000,00	1.000.000,00	900.000,00

ALTRE ENTRATE DA RIDUZIONE ATTIVITA' FINANZIARIE – Questa voce è strettamente collegata al titolo III della spesa e viene utilizzata, in base ai nuovi principi contabili, per la gestione dei nuovi finanziamenti di cui al successivo paragrafo.

TITOLO VI – ACCENSIONE DI PRESTITI

Descrizione	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.450.000,00	1.000.000,00	900.000,00
TOTALE	1.450.000,00	1.000.000,00	900.000,00

ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE – Nel periodo di programmazione 2016 si prevede di ricorrere all'accensione di nuovi mutui al fine di finanziare le seguenti opere:

- rimozione eternit scuola materna – elementare di Riva per un importo di € 200.000,00;
 - manutenzione straordinaria strade e marciapiedi per un importo di € 300.000,00;
 - costruzioni loculi cimitero urbano e canale scolmatore sul Lemina I lotto per € 500.000,00;
 - lavori per ottenimento cpi stadio "Barbieri" per un importo di € 400.000,00;
 - edificio piazza Ploto per alloggi erp (solo involucro esterno) per un importo di € 250.000,00.
- Al fine di contenere l'indebitamento con l'approvazione del rendiconto si valuterà la possibilità di ricorrere all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione anzichè ricorrere a nuovi prestiti.

Si evidenzia la capacità d'indebitamento dell'ente, sottolineando il fatto che rispetta tutte le condizioni previste dal D. Lgs. n. 267/2000 necessarie per l'accesso al credito.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	22.098.186,72
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	1.661.450,28
3) Entrate extratributarie (titolo III)	7.792.860,56
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	31.552.497,56
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	3.155.249,75
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2015 (2)	795.780,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	41.000,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	2.318.469,75
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2015	17.624.736,30
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	1.450.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	19.074.736,30
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni e di altri soggetti	22.620,48
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

TITOLO VII – ANTICIPAZIONE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

Le disponibilità di cassa del Bilancio comunale hanno sempre permesso di non dover beneficiare del ricorso alle anticipazioni di tesoreria. Inoltre l'attuale liquidità consente di presumere che anche

per il 2016 non sarà necessario ricorrere ad anticipazioni.

Nell'eventualità comunque di un possibile ricorso ad anticipazione di tesoreria e comunque al fine di poter utilizzare in termini di cassa entrate a specifica destinazione, si procede alla determinazione del limite massimo di richiesta:

Entrate correnti accertate nell'anno 2014:

Titolo I	Euro 22.098.186,72
Titolo II	Euro 1.661.450,28
Titolo III	Euro 7.792.860,56
Totale entrate correnti	Euro 31.552.497,56 =====

Ammontare massimo dell'anticipazione di tesoreria pari ai 3/12 del totale delle entrate correnti:
Euro 31.552.497,56 x 3/12 = Euro 7.888.124,39 (arrotondato per difetto ad € 7.000.000,00).

TITOLO IX – ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese di cui al titolo VII , le voci principali sono relative alle ritenute erariali e previdenziali.

PARTE SPESA

Descrizione	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
<u>Titolo I</u> Spese correnti di cui FPV	28.928.890,00 0,00	28.356.965,00 0,00	28.420.145,00 0,00
<u>Titolo II</u> Spese in conto capitale di cui FPV	6.012.330,00 0,00	9.905.101,00 0,00	4.876.000,00 0,00
<u>Titolo III</u> Spese per incremento di attività finanziarie	1.450.000,00	1.000.000,00	900.000,00
<u>Titolo IV</u> Rimborso di prestiti	1.840.570,00	1.920.180,00	2.053.000,00
<u>Titolo V</u> Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00
<u>Titolo VII</u> Spese per conto di terzi e partite di giro	4.766.000,00	4.766.000,00	4.766.000,00
TOTALE SPESE	49.997.790,00	52.948.246,00	48.015.145,00

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

TITOLO I – SPESE CORRENTI

Macroaggregati di spesa	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
Redditi da lavoro dipendente	8.638.480,00	8.466.310,00	8.493.310,00
Imposte e tasse a carico ente	507.170,00	496.590,00	496.590,00
Acquisti di beni e servizi	9.347.045,00	8.974.640,00	8.942.190,00
Trasferimenti correnti	8.491.765,00	8.492.225,00	8.492.225,00
Interessi passivi	795.780,00	746.730,00	687.360,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	55.500,00	55.500,00	55.500,00
Altre spese correnti	1.060.170,00	1.124.970,00	1.252.970,00
TOTALE	28.903.710,00	28.356.965,00	28.420.145,00

Vengono sinteticamente analizzati i singoli macroaggregati:

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE - La Giunta Comunale, con deliberazione n. 70 del 24/02/2016 ha approvato, oltre il documento unico di programmazione 2016 – 2018, la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2016 - 2018, dando atto di prevedere nuove assunzioni di personale in ruolo. Le nuove assunzioni sono subordinate al riassorbimento del personale in esubero degli enti di area vasta, ai sensi dell'art. 1 commi 424 e 425 della legge 23 dicembre 2014 n. 190 e della circolare n. 1/2015 del ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione e del ministero per gli affari regionali e le autonomie, qualora tale procedura si concluda con esito negativo si procede tramite le procedure ordinarie. Lo stanziamento previsto a bilancio per l'anno 2016 per le nuove assunzioni è pari ad € 91.060,00 (comprensivo di stipendio, oneri ed irap).

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE - A questa voce sono classificate, tra le altre, quelle per le spese per IRAP, imposta di registro e bolli auto. Per quanto riguarda i servizi di natura commerciale erogati direttamente dal Comune, utilizzando proprio personale, si conferma la convenienza dell'opzione per la determinazione dell'imponibile I.R.A.P. con il metodo di cui all'art. 10, comma 2, D.Lgs. 446/97 che consente di risparmiare interamente l'imposta relativa a tali servizi.

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI – La manovra di contenimento delle spese correnti ha comportato la revisione in riduzione dei budget di spesa dei responsabili dei servizi. Ciò nonostante la spesa corrente è stata prevista in bilancio in ragione delle spese necessarie ed indispensabili per garantire il funzionamento e la buona gestione di tutti i servizi.

Trovano collocazione in questa voce:

- spese relative alle utenze (consumi di acqua, luce e metano) dei fabbricati comunali per un importo di € 507.400,00;
- spese per energia elettrica illuminazione pubblica e semafori per un importo di € 670.000,00;
- servizio riscaldamento in appalto edifici comunali per un importo di € 940.000,00;
- servizio di pulizia edifici comunali € 249.720,00;
- spese per funzionamento sistema informatico per un importo di € 226.700,00;
- spese per gestione servizi cimiteriali per un importo di € 170.000,00;
- spese centro congressi – teatro per un importo di € 82.000,00;
- contratto di servizio per gestione attività didattica per civico istituto musicale per un importo di € 176.270,00;
- acquisto generi alimentari – gestione mense scolastiche per un importo di € 900.000,00;

- prestazioni di servizi – mense scolastiche per un importo di € 540.000,00;
- spese per servizi pre post scuola per un importo di € 110.000,00;
- aggi riscossione per un importo di € 190.000,00;
- manutenzione ordinaria patrimonio comunale per un importo di € 165.000,00;
- manutenzione parchi e giardini per un importo di € 355.000,00;
- servizio sgombero neve per un importo di € 139.000,00;
- noleggio strumenti polizia municipale per un importo di € 198.000,00;
- spese straordinarie giro d'italia (solo per l'esercizio finanziario 2016) per un importo di € 120.000,00.

TRASFERIMENTI CORRENTI - in questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi, ed i più rilevanti sono:

- trasferimento previsto in € 5.611.000,00 al Consorzio Acea Pinerolese per il servizio di igiene ambientale;
- l'assegnazione dei contributi finanziati dalla Regione per libri di testo e sostegno alla locazione per un importo rispettivamente di € 220.000,00 ed € 120.000,00;
- trasferimento di € 1.106.650,00 al C.I.S.S. per la gestione dei servizi socio-assistenziali;
- trasferimento di € 200.000,00 al C.I.S.S. per l'assistenza all'integrazione scolastica a favore di minori portatori di handicap;
- trasferimento di € 190.000,00 per servizio di trasporto urbano – contratto di servizio.

INTERESSI PASSIVI – In corrispondenza dell'indebitamento dell'ente gli interessi che il comune deve versare corrispondono ad € 795.780,00.

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE - In questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, rimborsi e trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi.

ALTRE SPESE CORRENTI - In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati, in particolare qui di seguito sono evidenziate le voci più significative:

FONDO DI RISERVA - Il fondo di riserva ordinario è stanziato nella misura dello 0,33% delle spese correnti per un importo di € 95.000,00. La quota dello stesso da utilizzare per spese non prevedibili ai sensi dell'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000 è stabilita nella misura minima, per un importo di € 43.500,00. Il fondo riserva di cassa è stanziato nella misura dello 0,20% delle spese finali di cassa.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ - Con riferimento all'art. 36 del D.Lgs. n.118/2011, si è reso necessario rendere le previsioni di bilancio coerenti con il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata con riferimento alla previsione del fondo crediti di dubbia esigibilità, secondo i criteri indicati nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria. Si rimanda all'apposita sezione per ulteriori informazioni in merito.

IVA A DEBITO DEL COMUNE DA VERSARE ALL'ERARIO - accantonamento delle somme da versare all'erario per IVA a debito per un importo complessivo di € 160.000,00,00. € 311.420,00 trovano corrispondenza nelle specifiche voci di entrata per IVA da scissione pagamenti e inversione contabile con riferimento ai servizi rilevanti ai fini IVA.

TITOLO II – SPESE IN CONTO CAPITALE

Macroaggregati	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	5.996.330,00	9.889.101,00	4.860.000,00
Contributi agli investimenti	16.000,00	16.000,00	16.000,00
Altri trasferimenti in c/capitale	0,00	0,00	0,00
Altre spese in c/capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE	6.012.330,00	9.905.101,00	4.876.000,00

INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI - In questa voce sono classificate le spese relative alla realizzazione di nuove opere, agli interventi di manutenzione straordinaria ed alle spese di progettazione previste nel piano delle opere pubbliche, tenendo conto delle spese eventualmente finanziate a mezzo del fondo pluriennale vincolato.

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI – E' classificato in questa voce il contributo a favore degli interventi per gli edifici di culto di € 16.000,00 (l. r. n. 15/1989).

L'elenco dei lavori pubblici ed interventi di manutenzione straordinaria previsti per il triennio 2016-2018 è il seguente:

Descrizione dell'intervento	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>LAVORI</u>			
Sistemazione idrogeologica e rigimanzione acque collina – I intervento	300.000,00		
Rimozione eternit scuola materna – elementare di Riva		200.000,00	
Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Bitumature straordinarie strade comunali	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Realizzazione della nuova scuola elementare Nino Costa nell'ex sede universitaria	500.000,00		
Palazzo Principi d'Acaja		300.000,00	
Sistemazione idrogeologica e rigimanzione acque collina		6.200.000,00	
Opere per la difesa idraulica dell'abitato di Borgonuovo e miglioramento del deflusso del torrente Lemina		215.000,00	
Riquilificazione piazza Roma		400.000,00	
Palazzo Vittone II [^] stralcio esecutivo			600.000,00

Realizzazioni loculi cimitero Baudenasca			170.000,00
Pista ciclabile Riva di Pinerolo			300.000,00
Rifacimento tetto piscina	150.000,00		
Costruzione loculi cimitero urbano e canale scolmatore sul lemna		500.000,00	1.800.000,00
Interventi strutturali antisismici scuola secondaria Brignone	653.010,00		
Realizzazione "movilinea" II stralcio	156.219,00		
Interventi adeguamento PAI (ponte tabona)	900.000,00		
Lavori per ottenimento cpi stadio "Barbieri"	400.000,00		
Edificio piazza Ploto per alloggi erp (solo involucro esterno)	250.000,00		
Pista ciclabile via Saluzzo	400.000,00		
Manutenzione straordinaria patrimonio comunale	350.000,00	350.000,00	350.000,00
Interventi sistemazione ponti	100.000,00		
Manutenzione fontane, impianti irrigazione e impianti di sollevamento sottopassi	60.000,00	60.000,00	45.000,00
Lavori per ottenimento cpi palazzo comunale	80.000,00	80.000,00	100.000,00
Manutenzione ed impiantistica del teatro sociale	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Manutenzione impianti semaforici	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Abbattimento barriere architettoniche edifici pubblici	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Interventi su impianti sportivi	40.000,00	80.000,00	80.000,00
Cpi impianto sportivo Martin	60.000,00		
Manutenzione straordinaria cimiteri	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Pavimentazione lapidee	30.000,00	30.000,00	20.000,00
Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica	90.000,00	90.000,00	90.000,00
Sistemazione parchi gioco	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Manutenzione piste ciclabili	30.000,00	30.000,00	20.000,00
Arredo urbano	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Manutenzione scuola cavalleria	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Manutenzione fermata olimpica e movicentro	20.000,00	20.000,00	20.000,00

Lavori straordinari erp finanziati atc	69.101,00	69.101,00	
Intervento di sistemazione idrogeologica	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Manutenzioni finanziate da art bonus	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Progetto biblioteca di Pinerolo spazi e relazioni da vivere – art bonus	20.000,00	10.000,00	
Ripristino condotta a reazione palaghiaccio	50.000,00		
Percorso vita piazza d'Armi	15.000,00		
Manutenzione straordinaria alloggi erp	28.000,00		
Contributi edifici di culto l. r. n. 15/89	16.000,00	16.000,00	16.000,00
SERVIZI E FORNITURE			
Attuazione doc. Valutazione dei rischi	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Acquisto beni durevoli ll.pp.	70.000,00	50.000,00	50.000,00
Verifiche statistiche e tratt. Fitosanitario alberate	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Rinnovo automezzi per squadra operai	30.000,00	20.000,00	20.000,00
Incarichi professionali	90.000,00	90.000,00	90.000,00
Accordi bonari e transazioni diverse	50.000,00	90.000,00	100.000,00
TOTALE	6.012.330,00	9.905.101,00	4.876.000,00

QUADRO DI RIEPILOGO DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO

Si riporta il quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento delle spese in conto capitale previste nel bilancio di 2016-2018:

Finanziamento	2016	2017	2018
Alienazioni	2.767.146,00	950.000,00	3.040.000,00
Mutui	1.450.000,00	1.000.000,00	900.000,00
Capitale da privati	0,00	0,00	0,00
Proventi per permessi di costruire e relative sanzioni edilizie	966.000,00	1.146.000,00	921.000,00
Contributi	829.184,00	6.809.101,00	15.000,00
TOTALE	6.012.330,00	9.905.101,00	4.876.000,00

TITOLO III – SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Descrizione	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
Spese per incremento di attività finanziarie	1.450.000,00	1.000.000,00	900.000,00
TOTALE	1.450.000,00	1.000.000,00	900.000,00

SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE – Questa voce è strettamente collegata al titolo V dell'entrata e viene utilizzata, in base ai nuovi principi contabili, per la gestione dei nuovi finanziamenti.

TITOLO IV - RIMBORSO DI PRESTITI

Descrizione	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
Rimborso di prestiti	1.840.570,00	1.920.180,00	2.053.000,00
TOTALE	1.840.570,00	1.920.180,00	2.053.000,00

RIMBORSO DI PRESTITI – In questa voce rientrano le quote di ammortamento dei mutui accesi nell'anno corrente e negli anni precedenti, così ripartiti:

- € 287.650,00 rimborso quote capitale mutui cassa depositi e prestiti per edifici comunali;
- € 48.170,00 rimborso quota capitale mutui cassa depositi e prestiti per informatizzazione;
- € 275.220,00 rimborso quota capitale mutui cassa depositi e prestiti per istruzione;
- € 212.030,00 rimborso quota capitale mutui cassa depositi e prestiti per teatri, auditorium e sala congressi;
- € 5.030,00 rimborso quota capitale mutui cassa depositi e prestiti per musei e biblioteche;
- € 310.310,00 rimborso quota capitale mutui cassa depositi e prestiti per impianti sportivi;
- € 56.130,00 rimborso quota capitale mutui cassa depositi e prestiti per assetto del territorio;
- € 76.530,00 rimborso quota capitale mutui cassa depositi e prestiti per acquedotti e fognature;
- € 34.630,00 rimborso quota capitale mutui cassa depositi e prestiti per parchi e giardini;
- € 38.290,00 rimborso quota capitale mutui cassa depositi e prestiti per illuminazione pubblica;
- € 492.170,00 rimborso quota capitale mutui cassa depositi e prestiti per viabilità;
- € 4.410,00 rimborso quota capitale mutui cassa depositi e prestiti per servizio necroscopico e cimiteriale.

TITOLO VII – SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO

Le spese per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative entrate di cui al titolo IX, le voci principali sono relative alle ritenute erariali e previdenziali.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è stata accertata l'entrata. Nato dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria potenziata, il fondo garantisce la copertura finanziaria di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo è distinto in parte corrente e in parte in conto capitale.

Avendo gestito il bilancio di previsione 2015 con i modelli approvati dal D.P.R. n.194/1996, seppure dando applicazione al principio contabile della competenza finanziaria potenziata, le scritture contabili della gestione 2015 non hanno consentito di gestire gli stanziamenti di spesa del fondo pluriennale vincolato e, pertanto, viene impedita la determinazione del fondo da iscrivere come voce di entrata nell'anno 2016.

La sua quantificazione dovrà essere effettuata in sede di riaccertamento ordinario dei residui, da predisporre ai fini dell'approvazione del rendiconto della gestione 2015. Solo dopo tale verifica, l'eventuale fondo potrà essere applicato al bilancio di previsione 2016 nel suo esatto e definitivo ammontare.

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'

Una delle principali novità del nuovo ordinamento contabile introdotto dal decreto legislativo n.118/2011 è quella relativa all'obbligatorietà di prevedere un accantonamento annuo al fondo crediti di dubbia esigibilità. Detto fondo è un fondo rischi diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste e accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio. In occasione del bilancio di previsione è quindi necessario individuare le categorie di entrate stanziare che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, dopo di che si procede al calcolo per ciascuna entrata della quota da accantonare, mediante l'applicazione delle formule matematiche contenute nel principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011.

In particolare la procedura è stata la seguente:

- 1) sono stati individuate le entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
 - 2) sono state calcolate, per ciascuna entrata di cui al punto 1), le medie seguendo la metodologia prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria per il 2016;
 - 3) per ciascuna entrata è stata quindi individuata la percentuale di accantonamento che ha consentito la determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità nell'importo più prudente;
 - 4) per alcune entrate è stato effettuato un accantonamento in misura superiore, a titolo prudenziale, in considerazione della situazione economica che sta determinando un rallentamento degli incassi.
- L'accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità per l'esercizio 2016 stimato in € 465.000,00 è stato così determinato:

Entrata	Stanziamiento bilancio previsione	Media calcolata	Quota da accantonare	Percentuale	FCDE a bilancio
Tarsu - Tares – Tari – Tassa giornaliera	6.090.000,00	2,69%	163.821,00	95,00%	155.629,95
Recupero evasione	600.000,00	30,59%	183.540,00	55,00%	100.947,00
Sanzioni codice della strada	1.600.000,00	19,82%	317.120,00	55,00%	174.416,00
Fitti reali	84.000,00	1,41%	1.184,40	55,00%	651,42
Fitti locali	55.000,00	13,96%	7.678,00	55,00%	4.222,90
Provento da famiglie servizi mense scolastiche	1.220.000,00	3,00%	36.600,00	55,00%	20.130,00
Provento da famiglie frequenza asili nido e nido part - time	230.000,00	2,00%	4.600,00	55,00%	2.530,00
Subaffitti	18.000,00	49,76%	8.956,80	55,00%	4.926,24
Canoni integrati – rimborso dei privati spese condominiali	5.000,00	50,00%	2.500,00	55,00%	1.375,00
TOTALE FCDE			464.828,51 arrotondato a bilancio ad € 465.000,00		

Sull'entrata tarsu - Tares – Tari – Tassa giornaliera l'accantonamento è stato calcolando applicando

una percentuale maggiore rispetto a quella prevista dai principi contabili pari al 95% a titolo prudenziale, mentre sulle altre voci d'entrata è stata applicata la percentuale del 55% come previsto dal principio contabile.

SOCIETA' PARTECIPATE

La normativa prevede infine che la nota integrativa integri le informazioni circa le società partecipate. In merito si precisa che sono pubblicati sul sito istituzionale dell'ente, nella sezione amministrazione trasparente, l'elenco delle società partecipate e per ciascuna gli indirizzi internet in cui si trovano pubblicati i bilanci consuntivi approvati, le cui risultanze sono riepilogate nel seguente prospetto, con riferimento all'ultimo bilancio approvato (esercizio 2014) e con indicazione delle quote di partecipazione possedute:

ENTI	CAPITALE SOCIALE	%	PARTECIPAZIONE COMUNE DI PINEROLO	PATRIMONIO NETTO	RISULTATO CONTO ECONOMICO
ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.P.A. (A.P.I. S.p.A.) - http://www.aceapinerolese.it/	33.915.699,00	32,17%	10.910.680,37	57.191.374,00	41.607,00
ACEA PINEROLESE ENERGIA s.r.l. http://www.aceapinerolese-energia.it/	2.173.500,00	32,17%	699.214,95	4.512.309,00	1.284.625,00
ACEA SERVIZI STRUMENTALI TERRITORIALI s.r.l. - http://asst.it/	100.000,00	32,17%	32.170,00	226.275,00	5.784,00
SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO S.p.A. - http://www.smatorino.it/	345.533.761,65	0,00065%	2.245,97	467.480.684,00	42.753.000,00
BANCA POPOLARE ETICA S.C.P.A. - http://www.bancaetica.it/	46.601.992,50	0,00006%	27,96	75.906.000,00	3.187.559,00
PRACATINAT S.c.p.a. - http://www.pracatinat.it/	4.383.333,00	0,40%	17.533,33	3.142.287,00	- 309.695,00
SISTEMI TERRITORIALI LOCALI S.c.r.l. - in liquidazione -	10.000,00	60%	6.000,00	57.012,00	1.024,00

https://trasparenza.csi.it/documents/75374/75993/Sistemi+territoriali+locali_Bilancio+2014/74e4558f-b9db-4da3-ba83-520317e87d82?version=1.0

Passività potenziali

Nel triennio è previsto uno specifico accantonamento a fondi rischi per spese potenziali al fine di fronteggiare le perdite delle società partecipate (fondo previsto dall'articolo 1, comma 551, della legge 147/2013). L'accantonamento è stato calcolato con riferimento alle società partecipate la cui chiusura del bilancio di esercizio 2014 si è chiusa con una perdita di esercizio. Come dimostra il prospetto sopra riportato l'unica società che ha registrato una perdita d'esercizio nell'anno 2014 è Pracatinat S.c.p.a., pertanto il fondo, utilizzando i criteri di cui al comma 552, dell' articolo 1, della legge 147/2013, sulla perdita di € - 309.695,00 dev'essere pari ad € 1.238,78. L'accantonamento a fondo spese potenziali, a titolo prudenziale, è stimato in € 2.700,00, anche se per la perdita in questione non si rendono necessarie le operazione previste dagli artt. 2446 e 2447 C.C.

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, nelle more dell'entrata in vigore della legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione" in coerenza con gli impegni europei, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario; pertanto, ai sensi dell'art. 1, comma 710 della legge di stabilità, agli enti territoriali viene richiesto di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio. Nello specifico, per il solo anno 2016, nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento, al fine di agevolare il rispetto dell'equilibrio di bilancio 2016, determinando effetti espansivi della capacità di spesa degli enti.

Di seguito si riporta il prospetto verifica rispetto vincoli di finanza pubblica (allegato n. 3)

BILANCIO DI PREVISIONE 2016 – 2017 - 2018
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio - art. 1, comma 712 Legge di stabilità 2016)

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA A ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	0,00		
B) Fondo pluriennale di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	0,00		
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	21.288.000,00	21.225.925,00	21.809.465,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	1.954.110,00	1.589.930,00	1.584.930,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00		
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00		
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	1.954.110,00	1.589.930,00	1.584.930,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	7.127.350,00	7.078.750,00	7.078.750,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	4.962.330,00	9.287.641,00	3.976.000,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	1.450.000,00	1.000.000,00	900.000,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	36.781.790,00	40.182.246,00	35.349.145,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	28.928.890,00	28.356.965,00	28.420.145,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	0,00		
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	465.000,00	558.000,00	642.000,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	28.463.890,00	27.798.965,00	27.778.145,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	6.012.330,00	9.905.101,00	4.876.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	0,00		
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00		
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	6.012.330,00	9.905.101,00	4.876.000,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	1.450.000,00	1.000.000,00	900.000,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		35.926.220,00	38.704.066,00	33.554.145,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		855.570,00	1.478.180,00	1.795.000,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale) ⁽³⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali) ⁽⁴⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	-23.000,00		
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁶⁾	(-)/(+)	0,00		
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁶⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁶⁾		832.570,00	1.478.180,00	1.795.000,00

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Il nuovo principio contabile di cui al D.lgs. 118/2011 prevede l'individuazione delle entrate non ricorrenti e l'utilizzo delle stesse per il finanziamento di corrispondenti spese a carattere straordinario.

Le entrate non ricorrenti sono risorse che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e pertanto, evidenziando un andamento straordinario oppure presentandosi per la prima volta, devono essere impiegate per far fronte a spese aventi lo stesso carattere di straordinarietà, al fine di non alterare gli equilibri di bilancio.

Nel bilancio di previsione finanziario 2016-2018 è previsto l'utilizzo delle entrate non ricorrenti per finanziare le spese altrettanto non ricorrenti per un importo di € 1.356.845,00; tale importo è determinato con riferimento ad un importo complessivo di € 2.200.000,00 al netto della quota di accantonamento a Fondo crediti di dubbia esigibilità e della quota vincolata del 50% dei proventi derivanti dalle sanzioni al codice delle strada e precisamente:

Tipologia entrata	Stanziamiento	Accant. FCDE	Quota vincolata	Quota non ricorrente
Recupero evasione tributaria	600.000,00	100.947,00	0	499.053,00
Proventi derivanti dal codice della strada	1.600.000,00	174.416,00	567.792,00	857.792,00
TOTALE	2.200.000,00	275.363,00	567.792,00	1.356.845,00

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da:

- l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

Si riporta la sintesi della tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2015:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2015	5.236.238,21
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2015	0,00
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2015	40.276.407,99
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2015	45.351.325,17
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2015	5.695.102,31
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2015	11.244.033,50
(=)	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2015 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2016	5.710.252,22

(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2015	0,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2015	0,00
+ / -	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2015	0,00
- / +	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2015	0,00
(-)	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2015	0,00
(=)	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2015	5.710.252,22

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2015		
Parte accantonata (2)		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015	2.415.000,00
	Fondo TFM Accantonamento al 31/12/2015	16.000,00
	B) Totale parte accantonata	2.431.000,00
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	52.130,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	878.000,00
	Altri vincoli da specificare	0,00
	C) Totale parte vincolata	930.130,00
	Parte destinata agli investimenti	17.260,00
		17.260,00
		2.331.862,22
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)		

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2015 :		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli da specificare	0,00
	Totale utilizzo di amministrazione presunto	0,00